

Nome della squadra: IDEE IN “COMUNE”

Introduzione alla proposta

Siamo Juri e Manuel, siamo rispettivamente sindaco ed assessore del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Comun Nuovo. L'iniziativa del Consiglio Comunale junior persiste ormai da 11 anni e prosegue con successo!!

Siamo stati eletti dai nostri compagni, della quinta elementare e della scuola media, e da quel momento partecipiamo con le nostre proposte alle varie sedute delle consulte comunali ed abbiamo così modo di far sentire la voce dei giovani del paese e di essere informati su quanto viene deliberato dall'Amministrazione.

Vista la carica che occupiamo, abbiamo accettato di partecipare a questa iniziativa che ci ha subito appassionati, poiché da tempo aspettavamo di metterci alla prova nel confronto con altri ragazzi e volevamo poter esprimere agli adulti le nostre idee.

All'inizio non è stato semplice, vista la complessità dei temi trattati, ma grazie alle ricerche effettuate, siamo riusciti a costruire delle proposte che secondo noi sono abbastanza articolate e applicabili.

Cambiamento climatico ed efficienza energetica.

1 Favorire l'utilizzo di risorse energetiche rinnovabili, investendo dei capitali per impiantare nuove centrali energetiche in Europa, ma, attraverso investimenti europei ed occidentali, anche in Paesi in via di sviluppo per convertire, ad esempio, le radiazioni solari in energia termo-solare ed in energia solare-fotovoltaica, oppure utilizzare l'energia geotermica, eolica, a biomassa e biogas.

Destinare incentivi statali a industrie e privati per la produzione autonoma di energia elettrica con l'installazione di pannelli solari, generatori eolici o energia alternativa.

Ridurre e disincentivare investimenti economici nell'idrogeno in quanto esso non si trova liberamente in natura, ma bisogna ricavarlo utilizzando i combustibili fossili, in un processo a sua volta inquinante.

2 Proporre incentivi statali relativi a:

- acquisto e produzione di automobili e mezzi pubblici funzionanti a metano e a tecnologia ibrida;
- costruzione di nuovi edifici privati con un buon isolamento termico, materiali ecologici ed efficienza energetica
- premi economici alle famiglie che riciclano molti rifiuti

Tassare maggiormente gli imballaggi.

Promuovere l'acquisto di lampadine a basso consumo energetico e eliminare al più presto dal mercato le lampadine comuni.

Dotare gli edifici pubblici di:

- lampadine a basso consumo energetico
- carta riciclata
- raccolta differenziata
- dosatori dell'acqua
- riduttori di flusso nei servizi igienici
- pannelli solari sui tetti

Installare pannelli solari anche sui semafori e sui cartelli stradali luminosi.

HIV/AIDS.

1 Favorire il finanziamento per lo sviluppo di associazioni nate per la ricerca, la scoperta e lo studio del virus che provoca l' AIDS, in modo che se ne sappia di più e che si possa curare la suddetta malattia. Per fare questo è necessario creare nuovi laboratori con materiali sempre più innovativi e tecnologici.

Diffondere la conoscenza della malattia e delle sue cause nelle scuole e proporre attività didattiche ed educative, per rendere i ragazzi più coscienti prima di nuocere alla propria salute e a quella degli altri.

Nelle scuole di ogni ordine e grado, anche in quelle serali, istituire un'ora di educazione alla salute dedicata a tale scopo.

2 Rendere accessibili a tutte le persone, anche le più povere, medicinali che possano curare la malattia.

Rendere accessibile a tutti il **Cotrimoxazolo**, che è un medicinale di recente scoperta che può, in certi casi, rendere più debole il virus e, se assunto in tempo, prevenire in modo molto efficace l' AIDS.

Favorire la produzione di farmaci generici a basso costo.

Prospettive per lo sviluppo economico in Africa.

1 Favorire il commercio di prodotti tipici africani e la loro esportazione verso l'occidente, da parte di commercianti privati e associazioni istituite appositamente, cercando di ottenere dal mercato prezzi adeguati che favoriscano un più rapido sviluppo economico in Africa.

Dotare gli edifici sede di enti pubblici di distributori di spuntini e bevande che utilizzano prodotti del commercio equo e solidale, anziché quelli delle solite multinazionali.

Concertare con le multinazionali europee, americane ed asiatiche, politiche che favoriscano il commercio senza praticare una "spietata" concorrenza, ma incentivando gli scambi.

Non porre barriere doganali per prodotti di origine africana.

2 Favorire la crescita della scuola per dotare la popolazione di una preparazione adeguata alla nascita di professionalità locale.

Offrire un maggiore accesso all'informazione ed a internet, perché gli africani possano veramente accedere al commercio internazionale .

Importare in Africa il microcredito che il premio nobel per la pace *Muhammad Yunus* ha istituito in Bangladesh, effettuando dei piccoli finanziamenti alla popolazione locale per lo sviluppo di attività proprie, che possano essere risarciti attraverso dei pagamenti a piccole rate.

Istituire le banche etiche.

Nuove sfide per l' economia globale: diritti di proprietà intellettuale e responsabilità sociale delle imprese.

1 Vincolare le industrie farmaceutiche ad investire quote in capitali comuni per la ricerca di nuovi farmaci che vengano venduti al pubblico con consistenti variazioni di prezzo a seconda delle fasce di reddito. Questo tipo di processo garantirà alle stesse industrie la difesa dei diritti di proprietà contro un regime di monopolio.

Sviluppare negli enti pubblici l' utilizzo dei software open source, (non a pagamento), per lo sviluppo dell' accesso alle informazioni.

2 Imporre una legislazione e rigidi regolamenti a tutela dei lavoratori ed effettuare seri controlli per evitare lo sfruttamento minorile nei paesi in via di sviluppo.

Nei paesi sviluppati incentivare le aziende ad impiegare stipendiando equamente le grandi masse di disoccupati adulti.

Creare un marchio di qualità per le aziende che si dimostrino socialmente responsabili.

Bibliografia e fonti.

Completate la sezione, per mostrare ai giudici le fonti che avete utilizzato per la vostra ricerca per il J8.

- www.J8summit.com
- www.unicef.org
- www.meteo.it
- www.iea.org
- www.data.org
- www.iprcommisson.org
- www.galileo2001.it
- www.aspoitalia.it
- www.ecodibergamo.it
- www.virgilio.it
- www.piemmetispa.com
- www.oew.org
- Carlo Rubbia, *Cambiamenti climatici eppure il rimedio c'è*, pag. 117-118, in "Airone", n. 311, marzo 2007
- Alberto Carrara, *Clima: mai così caldo da 200 anni*, pag. 8, in "L' Eco di Bergamo", lunedì 5 marzo 2007
- Stefan Kornelius, Martin Winter, *Parla Angela Merkel: " Il clima è un problema serio l' Europa deve dare l' esempio "*, pag. 15, in "La Repubblica", lunedì 5 marzo 2007

La nostra esperienza al J8

L'esperienza è stata toccante e significativa sotto il punto di vista della responsabilità; infatti non solo abbiamo affrontato tematiche che per noi erano completamente nuove, ma abbiamo capito con quanta serietà e impegno vadano risolti problemi su scala globale.

La nostra gratitudine per questa opportunità va ai professori, che ci hanno aiutato e sostenuto.

Ci siamo collegati per il reperimento di ulteriori informazioni alla rete di Agenda 21 locale, comprendendo quanto possa essere importante lavorare insieme alla costruzione di progetti.

Inseriti nell'esperienza del Comune dei Ragazzi, il j8 ci sembra l'occasione per un confronto sia con i nostri coetanei che con gli adulti.

IDEE IN COMUNE